












IL RISCHIO DEL PAESAGGIO COSTIERO *dell'alto jonio*

Intervengono

-  arch. Angelo Malatacca
segretario regionale Italia Nostra
-  arch. Carlo De Giacomo
presidente regionale Italia Nostra
-  prof. Maurizio Sonnino
università degli Studi della Calabria
-  geol. Rocco Dominici
università degli Studi della Calabria
-  prof. Fabrizia Forte
università degli Studi di Napoli Federico II
-  prof. Francesco Forte
università degli Studi di Napoli Federico II
-  Massimo Seno
comandante Capitaneria di porto di Corigliano Calabro
-  geom. Franco Durso
sindaco di Roseto Capo Spulico
-  arch. Mariano Bianchi
sindaco di Trebisacce
-  on. Mario Franchino
IV commissione ambiente e territorio Regione Calabria
-  on. Gianluca Gallo
III e VI commissione Regione Calabria

Modera

dott. Franco Maurella
giornalista del Quotidiano della Calabria

Interventi preordinati

Dibattito pubblico

Conclusioni

Negli ultimi anni il fenomeno dell'erosione delle spiagge ha interessato in modo particolare la costa Jonica Calabrese. Se è vero che, la causa naturale è l'energia del mare che, durante le mareggiate, asporta sassi e sabbia dalla spiaggia trasportandoli verso di esso, è altrettanto vero che negli ultimi anni, si è associata l'azione dell'uomo che con l'antropizzazione della fascia costiera, la sistemazione dei bacini idrografici ha ridotto l'apporto di sedimenti da terra verso il mare, che quindi non compensano più i sassi e la sabbia trasportata verso il largo dal moto ondoso.

L'equilibrio naturale tra mare e terra, è venuto meno per interventi non pianificati, per incuria, ignoranza o errore. La strada che costeggia la linea di costa, è interessata da traffico veicolare molto intenso nella stagione estiva, con conseguente impatto negativo sull'ambiente ed eccessiva antropizzazione della pineta.

paesaggi sensibili